



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE MOLISE**

D.L. 91/2014 - Legge 116/2014

C.F. 97684720580



DECRETO COMMISSARIALE

N. 42 del 23-06-2025

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE 2024 – CODICE RENDIS: 14IR002/MT - COMUNE DI VENAFRO - MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI VENAFRO – CUP: G78H22000940001 – DECRETO DI AVVALIMENTO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PRESO ATTO CHE:

- in data 6 luglio 2023 è stato proclamato eletto Presidente per la Regione Molise l'ing. Francesco Roberti, in sostituzione del precedente Presidente e la procedura di subentro del Presidente neoeletto, in qualità di Commissario è stata espletata e conclusa con la variazione del rappresentante legale, l'attribuzione del C.F. 97684720580 e l'accredito della relativa utenza presso la Ragioneria di Stato centrale, per la gestione della Contabilità Speciale dedicata n. 5681;
- con Decreto Commissariale n. 55 del 13/09/2024 il Commissario ha provveduto alla nomina del Soggetto Attuatore;
- con Decreto Commissariale n° 046_2021_SCD del 15/06/2021 il Commissario ha individuato la struttura di supporto alle attività del Presidente della Regione - Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 - Legge 116/2014;
- il Commissario ha incaricato la Sogesid S.p.A per lo svolgimento delle attività di Controllo di I livello;

PRESO ATTO della documentazione prodotta dalla struttura commissariale, **Prot. 90458 del 20/06/2025**, e della proposta del Soggetto Attuatore, che costituisce parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegata;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte III recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, con cui viene previsto che i Presidenti delle Regioni assumono le funzioni di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle relative contabilità speciali;
- il Decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014, n.164 (c.d. Sblocca Italia) concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- in particolare, l'art.7, comma 2, del su menzionato Decreto Legge n.133 del 2014 che testualmente recita: «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n.3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le

riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

- il Decreto Legislativo 31/03/2023, n.36 recante: “Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’art.1. Legge 21/06/2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il Decreto interministeriale tra il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare n. 397 del 12/11/2024, registrato alla Corte dei conti in data 26/11/2024, al n. 4172, finalizzato all’attuazione del Piano degli interventi per mitigazione del rischio idrogeologico – Programmazione delle risorse annualità 2024;

CONSIDERATO CHE:

- al fine del raggiungimento degli obiettivi di programma, il Commissario è chiamato ad attuare gli interventi, a provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, ad emanare gli atti e i provvedimenti curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, ricorrendo, ove necessario, a poteri di sostituzione e di deroga nel rispetto delle disposizioni comunitarie;
- il Commissario può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, per avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate, per l’espletamento di tutte le attività tecnico- amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, ai sensi dell’art.10, comma 4 della Legge 116/2014 e della Legge 164/2014 sopra richiamate;

VALUTATA l’effettiva opportunità di ricorrere allo strumento dell’Avvalimento, poiché ne sussistano i presupposti, quale potenziamento dell’azione amministrativa e tecnica in capo al Commissario, esclusivamente finalizzata all’efficace attuazione degli interventi individuando, quale Ente avvalso, per la realizzazione dell’intervento in argomento localizzato nel territorio di Venafro, gli uffici tecnici e amministrativi del Comune;

RAVVISATA pertanto, la necessità di definire la Convenzione di avvalimento e il Regolamento che disciplini le norme e le procedure del rapporto di avvalimento tra il Commissario di Governo e l’Ente Avvalso, per la realizzazione dell’intervento denominato “Messa in sicurezza del centro urbano del Comune di Venafro” con il Comune di Venafro;

RITENUTO, per quanto sopra di approvare la “Convenzione di avvalimento” e il “Regolamento - Norme e procedure del rapporto di avvalimento tra il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Molise e l’Ente Avvalso per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise”, allegati;

VISTI INFINE

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DECRETA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare l’avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione dell’intervento e pertanto, approvare la “Convenzione di avvalimento” e il “Regolamento - Norme e procedure del rapporto di avvalimento tra il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Molise e l’Ente Avvalso per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise”, allegati al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di adempiere agli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

- 4) di notificare il presente provvedimento al Comune di Venafro per i successivi adempimenti consequenziali;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza;
- 6) il presente decreto è immediatamente eseguibile.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
Francesco ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82